



Michele Marcolini, capitano del Lumezzane e autentico lusso per la categoria

Legapro 1 Lume, Marcolini è sicuro: «Siamo in corsa»

Il ritardo? «Anche davanti non vanno fortissimo»
Il pallone più gonfio unico nemico del capitano

LUMEZZANE Un weekend di allenamenti e poi, da questa settimana, si torna a pensare al campionato. Marcolini, capitano del Lumezzane, fa il punto della situazione. «Abbiamo chiuso il girone di andata disputando una buona partita. Da San Marino potevamo tornare anche con i tre punti ma ci si è messa di mezzo ancora una volta un'espulsione (è la quinta volta che il Lumezzane, quest'anno, non conclude una gara in parità numerica, ndr). Secondo me, però, è stato un buon punto».

Il Lumezzane ha girato la boa a tre lunghezze di ritardo dalla zona play off, ma con una gara interna ancora da recuperare: «Noi ci muoviamo a piccoli passi - commenta Marcolini -, ma anche gli altri fanno fatica a dare uno strappo. È il grande equilibrio che caratterizza il campionato e che consente a tutti di poter ancora sognare. Tra questi ci metto anche il Lume, che ha ancora tutte le chance per inserirsi nel gruppo delle prime».

Dopo anni di A e B Marcolini ha saputo calarsi al meglio nella realtà di una nuova categoria: «Cosa mi ha messo più in difficoltà? Forse il pallone

LEGAPRO 1

LA 18ª GIORNATA (6.1.2013)

CARPI-TRAPANI

CREMONESE-LECCE

CUNEO-TREVISO

FERALPISALÒ-PAVIA

LUMEZZANE-REGGIANA

S. MARINO-COMO

SÜDTIROL-ALBINOLEFFE

V. ENTELLA-TRITIUM

Riposa: PORTOGRUARO

CLASSIFICA PT G

Carpi 30 16

Lecce 30 16

Südtirol 29 16

Trapani 26 16

Virtus Entella 23 16

Pavia 23 16

Cuneo 22 16

Cremonese (-1) 20 16

LUMEZZANE 20 15

S. Marino 19 15

FERALPISALÒ 18 15

Como (-1) 17 16

Portogruaro (-2) 15 16

Reggiana 15 16

AlbinoLeffe (-10) 14 16

Tritium 9 15

Treviso (-1) 6 16

di gioco, che è un po' più gonfio di quelli ai quali ero abituato. Cambia la sensibilità. Ma è un particolare trascurabile, quel che mi preme sottolineare è l'ottimo rapporto che si è instaurato con i ragazzi e che può essere alla base del nostro rilancio in campionato». Con tanti giovani in campo Marcolini, insieme a Mandelli, Torri e Pintori, è un po' l'esempio da seguire... «Si cerca di dare una mano ai ragazzi quando si trovano in difficoltà perché certe situazioni noi le abbiamo già vissute, anche se sta soprattutto a loro riuscire a vincere le tensioni della partita. Ecco, il nostro difetto è la difficoltà a gestire il risultato. Più di una volta siamo riusciti a passare in vantaggio e più di una volta siamo stati ripresi».

A causa anche delle troppe espulsioni. «Spesso è la foga, la voglia di far bene che ti porta a fare certi interventi». Gennaio è il mese che potrebbe rilanciare le ambizioni del Lumezzane, soprattutto alla luce del calendario. Fisicamente stiamo bene e sono ottimista. Dovremo essere bravi a sfruttare al meglio i tre turni casalinghi su quattro che ci aspettano».

Sergio Cassamali

CURIOSITÀ



RECUPERI ANCORA DA FISSARE

Per completare il quadro dell'andata del girone A di LegaPro 1 mancano due gare che, nemmeno iniziate a causa della neve, riguardano squadre bresciane. Si tratta di San Marino-FeralpiSalò e Lumezzane-Tritium, che potrebbero essere giocate il 27 gennaio, quando il campionato osserverà un turno di pausa. Ma a Lumezzane si potrebbe giocare pure a metà settimana.



ZONA PLAY OFF: MOLTE SORPRESE

Carpi promosso in serie B; Lecce-Entella Chiavari o Pavia (ma il Lumezzane agguatterebbe i liguri vincendo il recupero) e Südtirol-Trapani (nella foto Vecchi). Al termine dell'andata questi i verdetti del girone A di LegaPro 1, ma solo il Trapani ed il Carpi, battute lo scorso in casa da Lanciano e Pro Vercelli nella finale erano pronosticate tra le prime.



ZONA PLAY OUT: DELUSIONI IN SERIE

Il Treviso, che ha appena rimesso in panchina Maurizio esonerando Ruotolo, sarebbe ora retrocesso in LegaPro 2; Reggiana-Tritium e Portogruaro-AlbinoLeffe sarebbero invece i play out al termine del girone d'andata. Ma il cammino dell'AlbinoLeffe di Pala (foto), che sarebbe da play off senza i -10 di partenza, fa pensare che tutto sia ancora da decidere.



Omar Leonarduzzi: al momento è fermo ai box per un infortunio

FeralpiSalò, Leonarduzzi spera: «Salvezza serena»

«La vittoria sul Lecce il momento clou
Ora attenti ai ribaltoni in classifica»

SALÒ Un passo in avanti rispetto all'anno scorso, ma ancora lontani dalla salvezza. Non bisogna arrendersi mai, perché l'obiettivo è nel mirino ma non è ancora raggiunto. Questo, in sintesi, è il Leonarduzzi-pensiero, la voce del capitano della FeralpiSalò, che in chiusura d'anno prova a fare un bilancio del girone di andata.

«Siamo messi bene - commenta il friulano, classe 1983, a Salò da cinque stagioni -: rispetto all'anno scorso è tutta un'altra storia. Non siamo più ultimi, ma abbiamo dietro ben sei squadre e dobbiamo ancora recuperare la sfida con il San Marino. Non possiamo lamentarci: in questo momento siamo salvi».

Un girone di andata che ha regalato parecchie soddisfazioni: «Il successo con il Lecce rimarrà nella storia. Forse la squadra di Lerda ci ha sottovalutato e alla fine è tornata a casa con quattro gol. Per noi è stata sicuramente una vittoria straordinaria. Non capita tutti i giorni di rifilare un poker a una squadra che faceva la serie A. Inoltre è arrivata nel momento giusto, perché avevamo appena subito due pesanti ko. Il girone di andata si è chiuso in modo positivo, anche se avremmo potuto ottenere qualche punto in più. Con il Portogruaro avremmo dovuto chiudere la partita: li abbiamo perso due punti che sembravano già in cassaforte».

Per il capitano, però, il 2012 ha avuto una coda amara... «Il mio infortunio non ci voleva - commenta Leonarduzzi -, dopo un contrasto in allenamento sono caduto male e mi sono infortunato alla caviglia (la diagnosi è lesione al legamento deltoideo, ndr). Ora ho iniziato ad allenarmi, ma non so quando rientrerò: in questo momento sento ancora dolore, anche se non vedo l'ora di scendere in campo».

Nel 2013 la FeralpiSalò continuerà ad inseguire la salvezza e dovrà evitare i passi falsi.

«Ogni punto è fondamentale, perché il campionato è molto equilibrato. Non possiamo fare la corsa su nessuno e ritengo che la classifica non sia veritiera. A parte Tritium e Treviso, che hanno qualcosa in meno rispetto alle altre, regna un grande equilibrio. Penso che AlbinoLeffe e Como usciranno alla svelta dalle zone basse, mentre le altre se la giocano con noi».

Salvezza ma non solo: «Ho buone sensazioni - chiude capitano Leonarduzzi -, per me ci salviamo senza passare dai play out. Difficile fare previsioni, ma se tutto va bene possiamo anche arrivare sopra la metà classifica. Lo dico a voce bassa, però: non dobbiamo assolutamente commettere l'errore di sentirci sicuri e arrivati. Bisogna rimanere sul pezzo e non mollare un centimetro fino a maggio».

Enrico Passerini

A caccia d'esperienza e... cross

Mercato: servono uomini in grado d'innescare i granatieri



Luca Nember direttore generale del Lumezzane

Il mercato di riparazione non ha mai portato troppo bene al Lumezzane, anzi alcune volte la fisionomia della squadra ha finito per cambiare in peggio.

Stavolta il direttore generale Luca Nember cercherà di trovare sistemazione a qualche giocatore che ha avuto poco spazio fino a questo momento.

Tra questi ci potrebbero essere Sevieri, Sabatucci e Samb. Nel contempo potrebbe essere una priorità trovare soluzione a qualche problema che si è evidenziato in que-

sta prima parte di campionato. Ad esempio la carenza di traversoni per i colpi di testa di due attaccanti di peso come Omar Torri e Roberto Inglese.

In tal senso potrebbe esserci qualche novità a livello di esterni bassi e, in particolare, sulla corsia di sinistra.

«Cambiare tanto per cambiare non avrebbe senso - ha affermato mister Festa - ma se arrivasse qualche giocatore di qualità e di esperienza sarebbe benaccetto».

S. C.

Si cercano un portiere e un difensore

Per i pali l'obiettivo è l'ex Branduani, ora all'AlbinoLeffe



Paolo Branduani, nel mirino della FeralpiSalò

Un portiere ed un difensore. Ecco gli obiettivi del mercato invernale della FeralpiSalò, che ha intenzione di rinforzare la rosa per non rischiare di ricadere in zona play out. Per quanto riguarda il portiere, il numero 12 Chimini verrà quasi sicuramente ceduto in prestito (Trento e Pro Sesto le probabili destinazioni), mentre si cerca un estremo difensore esperto da affiancare a Gallinetta, che durante questa prima parte di stagione non è stato continuo nelle prestazioni. L'obiettivo numero uno è Paolo Brandua-

ni (classe '89, 64 presenze a Salò in due campionati dal 2010 al 2012) che all'AlbinoLeffe fa il terzo. Si cerca poi un centrale da affiancare a Leonarduzzi e Malgrati. L'alternativa era Boscaro, ma l'ex Monza soffre per problemi alla cartilagine di un ginocchio e deve essere operato. Intanto la Feralpi ha chiuso l'anno con un'amichevole. A Montichiarello gli uomini di Remondina hanno sconfitto la Virtusvecomp Verona per 1-0 con rete di Caputo. La ripresa degli allenamenti è fissata per il 2 gennaio.

e. pas